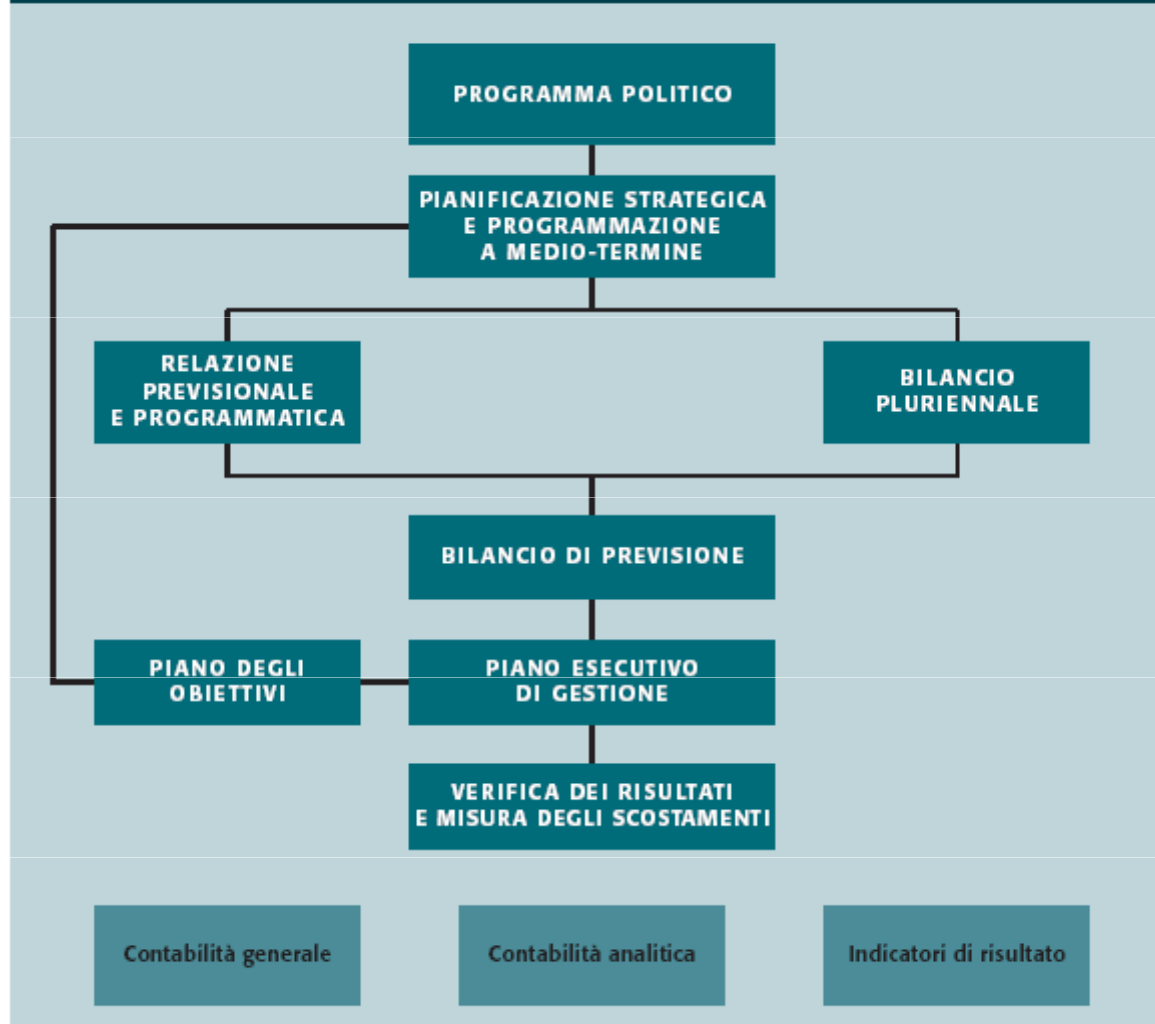


Bilancio sociale

Graziella Fornengo

Figura 3.1 Lo schema del processo di programmazione e controllo di gestione in un ente locale



BILANCIO PUBBLICO

- **BILANCIO** :documento contabile con il quale, attraverso la contrapposizione di valori di segno opposto,si dimostrano i risultati, previsti o conseguiti, della gestione riferiti a un periodo di tempo definito (anno finanziario)
- **DI COMPETENZA**. Registra entrate per le quali si acquisisce il diritto a percepire e spese che si assume l'obbligo di pagare, indipendentemente dal fatto che le entrate abbiano superato tutti gli stadi (accertamento, riscossione, versamento) cosi come le spese (impegno.liquidazione, ordinazione, pagamento)
-
- **DI CASSA** .registra entrate e spese effettivamente incassate o erogate nell'esercizio, indipendentemente dal momento in cui è sorto il titolo

LE NORME CONTABILI DEL TUEL (testo unico enti locali)

- bilancio pluriennale (o di mandato) e bilancio annuale**
- -bilancio di previsione in pareggio (economico e finanziario) entro 31-12**
- -rendiconto di gestione (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio) (entro 30.6)**

5.LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

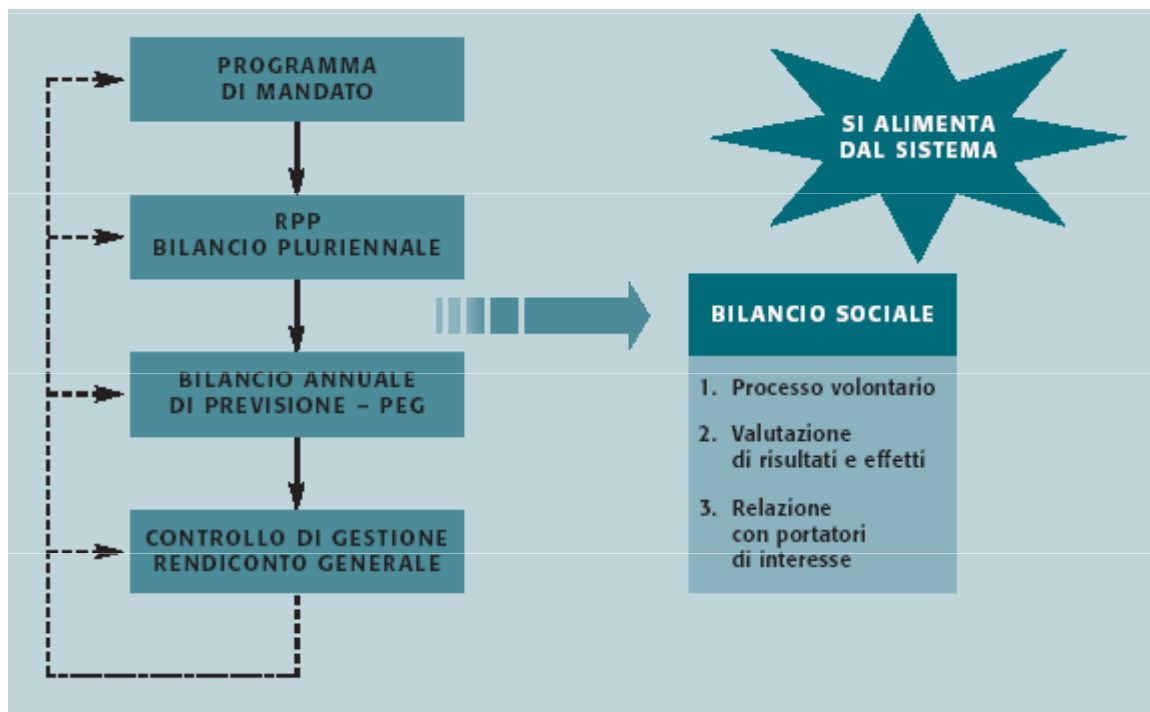
- **EFFICIENZA**(rapporto input –output, far risorse e risultati)
- **-EFFICACIA** (rapporto fra obiettivi e risultati)
- **-IMPATTO** o **EFFICACIA SOCIALE**

La contabilità aziendale

- **L'importanza di capire l'andamento economico finanziario di un'azienda mediante la lettura dei documenti contabili.**
- **Il decreto legislativo 127/91: gli obblighi in materia di bilancio**
- **Lo Stato Patrimoniale**
- **Il Conto Economico**
- **La nota integrativa**
- **Il bilancio consolidato**
- **Gestione economica e gestione finanziaria di un'impresa**

Conseguenze dell'applicazione del bilancio economico e di quello sociale

BE	BS	CONSEGUENZE
si	no	Azienda che non persegue i fini istituzionali: mancano le condizioni strutturali di esistenza
no	si	Azienda che non persegue il fine dell'economicità, destinata a vita breve: mancano le condizioni per il funzionamento
no	no	Disequilibrio economico e sociale
si	si	Equilibrio aziendale economico necessario al sostentamento dell'istituto sociale Equilibrio sociale



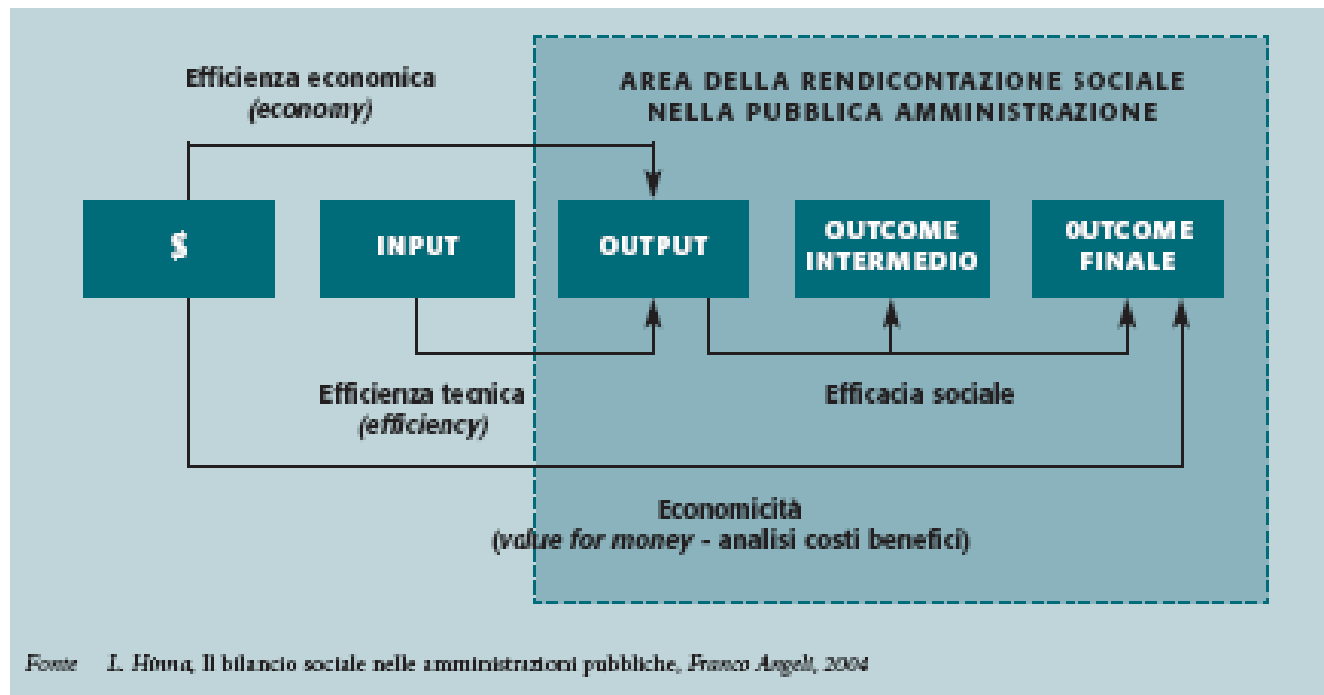
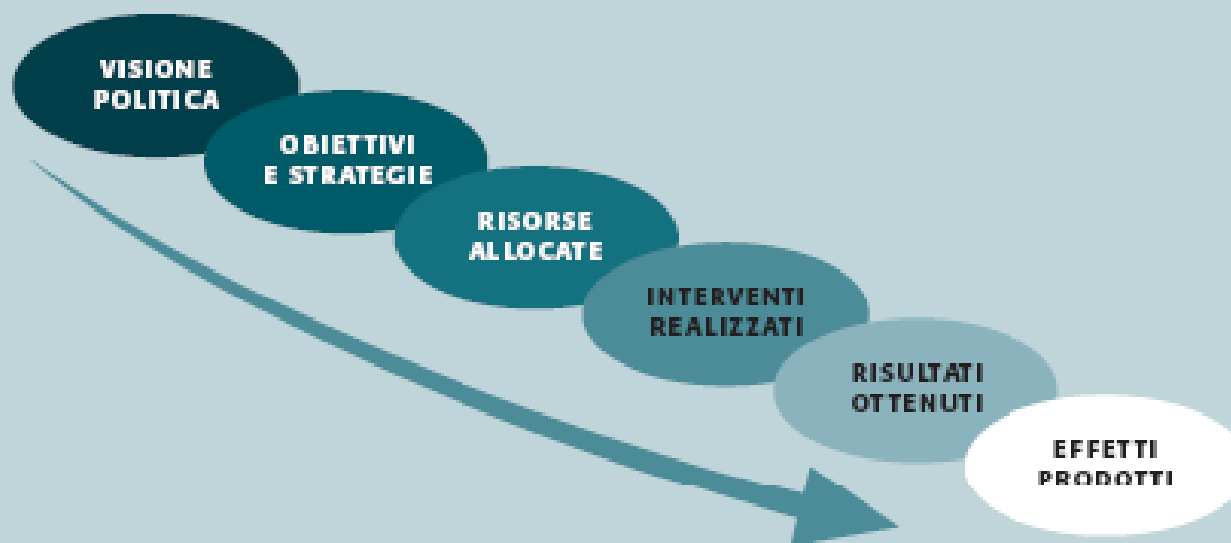


Figura 1.4 La rendicontazione come ricostruzione della *catena di senso*

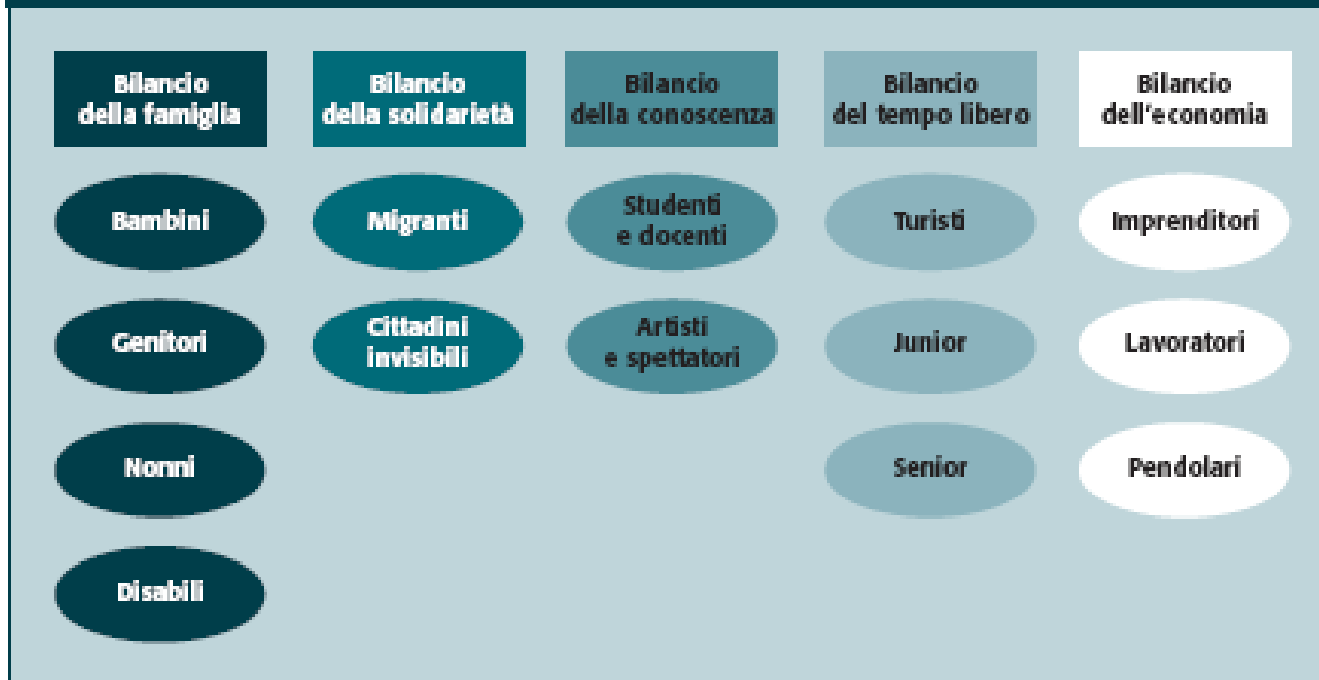


Fonte: C. Rogare, *Il bilancio sociale negli enti locali*, Maggioli, Rimini, 2004





Figura 1.7 La definizione degli *stakeholder* da parte del Comune di Venezia



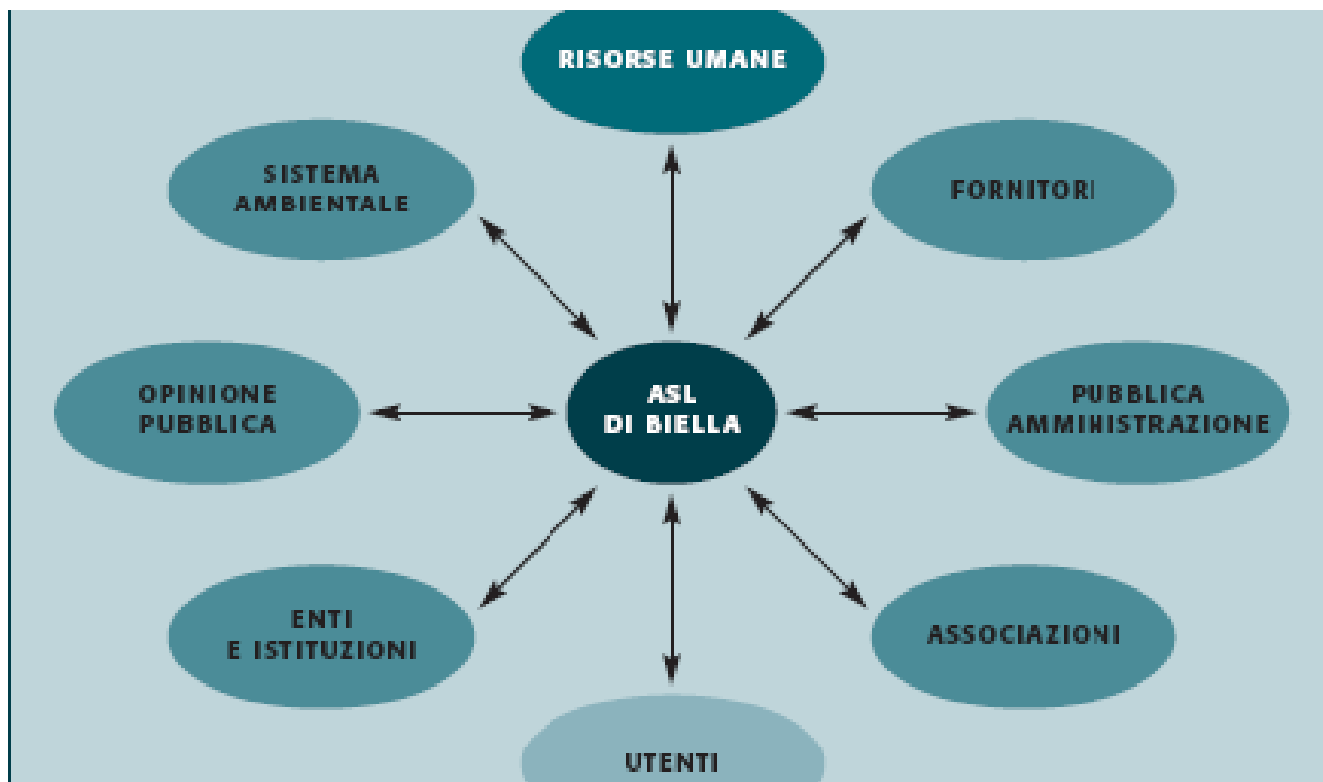


Tabella 1.1 L'individuazione dei portatori di interesse intermedi e finali da parte della Provincia di Piacenza

Intermedi	Finali	Aree di intervento	Ambiti/Servizi
Cittadini (individui, associazioni e gruppi)	Cittadini	Qualità della vita	Viabilità, sicurezza, trasporti, cultura, ambiente, caccia e pesca, protezione civile
Imprese (singole imprese, associazioni di categoria)	Imprese	Sviluppo economico	Agricoltura, industria, commercio, artigianato, turismo
Comuni e altri enti locali (comunità montane e altre province)	Comuni	Sostegno al territorio	Programmazione territoriale, supporto al sistema pubblico
Politiche mirate (giovani, donne, disoccupati, immigrati, handicap, minori)	Politiche mirate	Promozione sociale	Formazione, istruzione, mercato del lavoro, politiche sociali
Personale			Sviluppo organizzativo
Amministrazione/ Istituzioni			Servizio finanziario, economato, consiglio, giunta, gabinetto di presidenza, segreteria del consiglio, marketing e informatica, affari istituzionali e direzione generale
Stato			
Regione			

Figura 1.11 Le dimensioni della rendicontazione sociale



Distribuzione del valore aggiunto

A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	401,9
a) remunerazioni dirette	303,7
b) oneri sociali e previdenziali	84,3
c) servizio mensa	10,1
d) altro	3,8
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	31,4
Imposte regionali (Irap)	23,3
Imposte erariali	7,3
Imposte comunali	0,8
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO (LUNGO TERMINE)	86,8
D) TRASFERIMENTI	74,2
<i>di cui con vincolo di destinazione</i>	<i>52,5</i>
E) REMUNERAZIONE DELL' AZIENDA	
Risultato economico dell'esercizio	9,9
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	604,2

Figura 2.1 Classificazione dei documenti di rendicontazione sociale

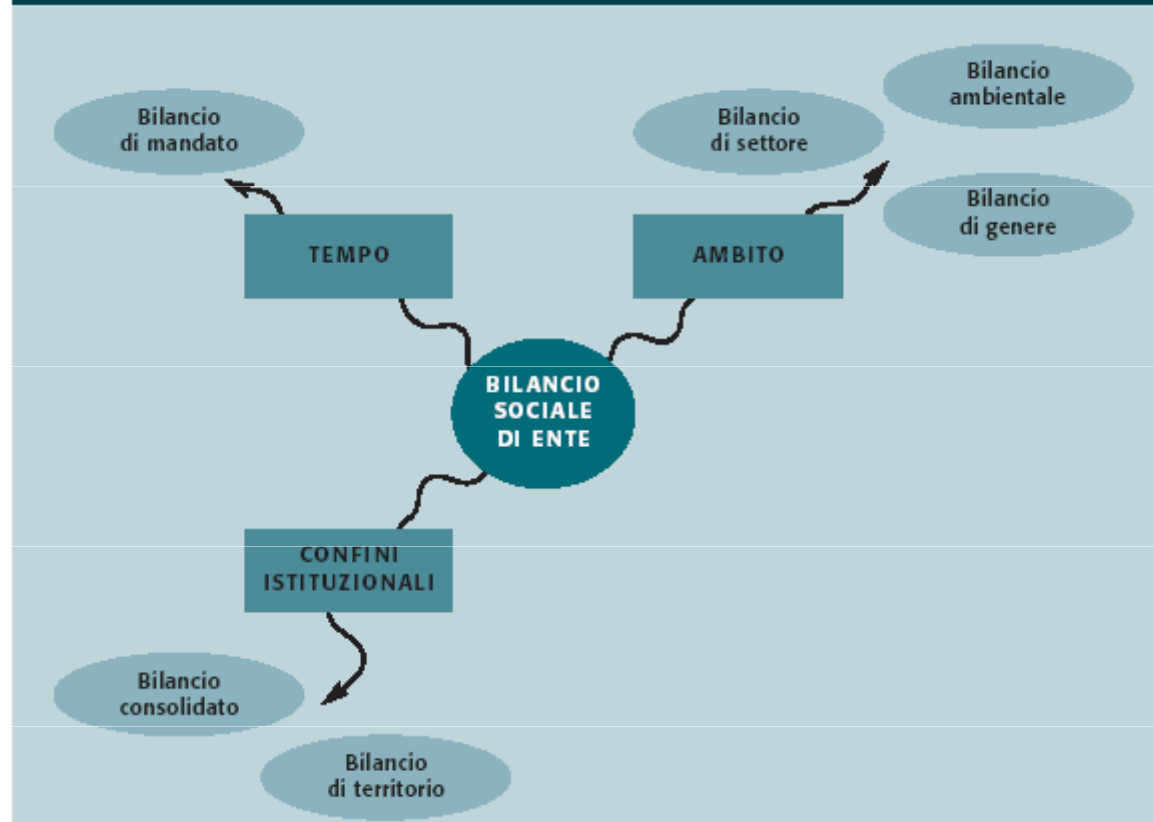


Tabella 2.3 Principali variabili considerate nell'analisi di genere di un bilancio provinciale	
Assi di <i>empowerment</i>	Programmi di attività rilevanti per il genere
1. Accesso e controllo sulle risorse private e pubbliche	Politiche di sostegno alla famiglia e sanità
2. Controllo sul proprio corpo, sulla propria identità e sui valori individuali	Politiche di sostegno alla famiglia e sanità
3. Controllo sul proprio lavoro e sulla sua remunerazione	Politiche economiche, promozione del territorio, servizi alle imprese e reti telematiche Lavoro e formazione Commercio e artigianato
4. Partecipazione e accesso politico	Partecipazione e diritti
5. Controllo sulla propria mobilità	Sicurezza urbana La città da riqualificare Commercio e artigianato
6. Controllo sul proprio tempo ed espressione	Tempi e orari della città Cultura e rapporti con l'università Sport Politiche educative e autonomia scolastica Politiche di sostegno alla famiglia e sanità
7. Accesso e controllo su risorse immateriali e cognitive	Lavoro e formazione Politiche educative e autonomia scolastica

Dal bilancio

Art. 164 Testo Unico: Struttura del bilancio dei comuni

Entrate	Euro	Spese	Euro
Tributarie	8.826.018,07	Correnti	16.225.931,30
Trasferimenti	4.313.754,80		
Extratributarie	4.801.749,76		
Da trasferimenti conto capitale	2.858.644,20	In conto capitale	5806780,046
Da prestiti	1.879.903,11	Rimborso di prestiti	650618,4571
Da servizi conto terzi	1.810.141,66	Per servizi conto terzi	1810141,664
Totale	24.490.211,59	Totale	24.493.471,47

Al bilancio di genere

	Entrate		Spese		
Aree direttamente inerenti il genere					
Incentivi di reddito	-		-		
Incentivi per la disoccupazione	-		-		
Aree indirettamente inerenti il genere					
Per l'infanzia e l'adolescenza	2.462.746,13	53%	2.462.746,13	53%	
Per gli anziani	989.671,60	21%	989.671,60	21%	
Per le fasce deboli	844.757,01	18%	825.815,89	18%	
Amministrazione sociale	313.514,86	7%	313.514,86	7%	
Totale area	4.610.689,80	100%	4.591.748,48	100%	19%
Aree di genere ambientali					
Polizia municipale	956.237,22	40%	956.237,22	40%	
Trasporti pubblici	186.052,27	8%	186.052,27	8%	
Parchi e tutela del verde	664.772,65	27%	664.772,65	27%	
Illuminazione	610.624,15	25%	610.624,15	25%	
Totale area	2.417.688,30	100%	2.417.688,30	100%	10%
Aree neutre per il genere					
Amministrazione					
Acquedotti e fognature	17.461.835,76		17.484.038,32		
Nettezza urbana ecc.					
Totale area	17.461.835,76		17.484.038,32		71%
Totale	24.490.211,66		24.493.473,09		100%

Fonte: Giovanna Badalassi, Gender Budget analysis presentazione dal 17.2.2003

Al bilancio allargato

Tabella 2.5 Il conto consuntivo allargato della Provincia di Parma - Anni 2001-2002

	Anno 2001	Anno 2002			Var. %
		Bilancio	Extra	Totale	
Amministrazione, gestione e controllo	19.364	20.507	5.828	26.335	36%
Istruzione pubblica e formazione professionale	22.043	24.405	3.243	27.648	25%
Trasporti	12.350	11.236	1.737	12.973	5%
Tutela ambientale	43.364	10.435	14.591	25.026	-42%
Sviluppo economico	126.345	14.199	105.112	119.311	-6%
Iniziative socio-culturali	18.403	6.284	9.092	15.376	-16%
Gestione del territorio	56.007	40.868	5.606	46.474	-17%
Totale complessivo	297.876	127.934	145.209	273.143	-8%

Ciò vuol dire che nel periodo indicato la Provincia di Parma ha ottenuto come risultato diretto un afflusso di risorse aggiuntive rispetto al bilancio ordinario pari a più del doppio delle entrate dirette.

Questo è un indicatore di efficacia dell'azione dell'ente, in quanto riesce a mettere in evidenza la capacità progettuale, di coinvolgimento e di attrazione di risorse su obiettivi territoriali.

Figura 3.4 Integrazione della responsabilità sociale nel processo di programmazione e di rendicontazione dell'amministrazione

